



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione variante al P.R.G. n. 97 "Variante Verde bandi 2017 e 2018" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2015.

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di luglio in Mogliano Veneto, nell'apposita Sala, convocato con avvisi scritti per le ore 19,30 recapitati nei tempi e nelle forme di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta Pubblica di 1a convocazione, avendone dato avviso scritto al Prefetto ed al pubblico a mezzo manifesto, il Consiglio Comunale.

Nr	Cognome Nome	Pres.	Ass.	Nr	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	ARENA CAROLA - SINDACO	X		10	NILANDI GIACOMO	X	
2	GERINI JACOPO	X		11	CAMPIGOTTO DARIO	X	
3	COLUCCIA SANDRA	X		12	AZZOLINI GIOVANNI		X
4	DAL GESSO KATIA	X		13	MICHIELAN MARTINO	X	
5	CANELLA STEFANO	X		14	BORTOLATO DAVIDE	X	
6	LOVISETTO GIANFRANCO	X		15	SEVERONI FEDERICO	X	
7	RIGHETTO IRENE	X		16	BOARINA GIANNINO		X
8	BIASIN MARGHERITA	X		17	MANES CRISTINA	X	
9	FAZZELLO DOMENICA detta RITA	X			TOTALE	15	2

Assiste alla seduta la sig.ra – Luisa Greggio – Segretario Generale del Comune.

Assume la presidenza la sig.ra Sandra Coluccia - nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

Accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione. Dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nomina quali scrutatori i Consiglieri Severoni Federico, Nilandi Giacomo, Canella Stefano.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

<<ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. N. 97 "VARIANTE VERDE BANDI 2017 E 2018" PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2, DELLA L.R. 4/2015.>>

PRESIDENTE:

Punto numero 10 all'Ordine del Giorno: “Adozione variante al PRG numero 97 variante verde bandi 2017/2018 per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge regionale 4/2015”. Sindaco, prego.

SINDACO:

Intanto ringrazio il tecnico per essere qui con me. Mi scuso perché ho una pessima memoria.

PRESIDENTE:

Lo dico io.

SINDACO:

Agri.te.co, ho detto bene?

PRESIDENTE:

Sì, spieghiamo, un attimo. E' qui presente e ci dirà i dettagli tecnici, l'architetto Federico Zoccarato di Agri.te.co Sc che è stata incaricata della redazione della variante verde. Grazie, prego Sindaco.

SINDACO:

Ringraziando per la presenza dell'architetto, che era fra l'altro presente anche in Commissione, dico proprio due parole, velocissimamente. Non c'è tantissimo da dire, se non che andiamo ad adottare questa variante al Piano Regolatore il cui titolo è “Variante verde bandi 2017/2018” che è la seconda variante che noi portiamo in Consiglio Comunale. Cos'è questa variante verde? E' un'opportunità, di fatto. Adesso semplifico i discorsi. Li rendo meno tecnici. E' un'opportunità che viene data ai cittadini di chiedere, sostanzialmente, che la propria area di proprietà che da Piano Regolatore è edificabile, di chiedere che venga tolta loro l'edificabilità e quindi la cui area tramutarla da area edificabile a area o agricola o a verde privato vincolato. Ecco, questa è un'opportunità che la Legge Regionale offre e che chiaramente i cittadini se vogliono colgono o altrimenti non colgono, ecco. E' la seconda variante che portiamo in Consiglio Comunale. Diciamo che non c'è stata e non c'è una grandissima, come dire, adesione però sono sempre dei piccoli passi avanti verso appunto una minore cementificazione e quindi anche, come dire, in linea con quella che è la scelta anche di quest'Amministrazione, scelta politica che abbiamo portato avanti anche con recentemente nel Pat che è stato adottato. Niente, adesso lascerei la parola all'architetto.

PRESIDENTE:

Architetto Zoccarato, prego.

ARCHITETTO ZOCCARATO:

Grazie, Sindaco. Buonasera a tutti. Sono stato incaricato dal Comune, appunto, di fare questa seconda variante verde che è normata dall'articolo 4 della legge del 2015. Si sente? Che concede la possibilità di riclassificare aree che sono attualmente edificabili dallo strumento urbanistico vigente privandole della potenzialità edificatoria. Il Comune entro il 31 gennaio di ogni anno pubblica un avviso sul sito e successivamente valuta le istanze ricevute dai privati cittadini e, qualora esse siano coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo e non siano in contrasto con elementi strutturali della pianificazione urbanistica vigente, le accoglie mediante una variante al Piano degli interventi oppure una variante al Piano Regolatore Generale. Nel vostro caso, non essendo ancora

dotati di un Piano di Assetto del Territorio approvato, questo strumento si prefigura come una variante parziale di PRG normata dall'articolo 50. Questa seconda variante verde, come diceva il Sindaco, valuta le richieste pervenute sia nell'anno 2017 sia nell'anno 2018. Le richieste sono in totale 6 e sono pervenute tutte nell'anno 2017. Nel 2018 non c'è stata nessuna richiesta quindi vediamo l'anno prossimo. Qui potete vedere la localizzazione delle richieste. Sono 4, sono abbastanza in zona centrale, 2 un po' più periferiche e adesso andremo a vederle una ad una e vi spiegherò come abbiamo inteso di modificare e adeguare la zonizzazione. La prima richiesta riguarda un'area situata di 1539 metri quadrati che è situata lungo via Fratelli Bovo. Questa zona è parzialmente in zona E3, che è zona agricola ad elevato frazionamento, e parzialmente in zona agricola E4, agricola con preesistenze insediative. Ci si chiede quindi di privare la potenzialità edificatoria benché si tratti comunque di una zona agricola quindi è comunque molto bassa. Abbiamo proposto di trasformare tutto l'ambito della zona E4 in zona E3 e di integrare la norma che era già stata integrata nella prima variante verde in cui le zone E4 e le zone di verde privato vincolato trasformate dalla variante verde non era ammessa all'edificazione ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 4/2015. In questo caso, avendo trasformato l'area in zona E3, abbiamo aggiunto una postilla normativa che, anche nelle zone E3 che vengano trasformate in seguito alla variante verde, non sarà ammessa all'identificazione, sempre ai sensi dell'articolo 7. Quindi sostanzialmente questa zona è diventata tutta E3 e ha perso la potenzialità edificatoria presente. La seconda richiesta è situata in via della Croce, in località Zerman e quest'ambito è costituito da una villa storica con una serie di barchesse e da alcuni annessi rustici posti sul lato ovest della struttura. Le richieste qui erano due. La prima era di togliere il vincolo monumentale a parte della villa storica e la seconda era quella di togliere la zona a verde privato vincolato della porzione a ovest, quella che vedete individuata con il rosso. Noi abbiamo valutato anche la tavola dei vincoli che comunque vincola con grado 1 la porzione a est, quella in nero, della villa ma dà anche un vincolo alla parte ovest, vincolo 1, se vedete. Classifica la parte a ovest della villa come "Allevamento zootecnico intensivo". Innanzitutto dobbiamo dire che la variante verde non può ridurre i vincoli sugli edifici. Questo è il vincolo che abbiamo recuperato della villa. E poi, paragonando le due tavole di PRG, quella 13 1 2A quadrante nord est a 5000 e quella 2000, si vede che la zona a verde privato vincolato risulta differente tra le due tavole. Quindi la richiesta, in questo caso, è stata dichiarata come non pertinente perché questo strumento di variante verde non è in grado di modificare questa zonizzazione. Passiamo poi alle successive 3 richieste che sono situate tutte nella medesima, nel medesimo ambito C2 33. La prima in via Gioberti è un'area di 221 metri quadrati e qui si chiedeva la privazione della potenzialità edificatoria ma, non essendo in adiacenza di zona E, si è pensato di trasformare quest'area in zona a verde privato vincolato. Anche la richiesta numero, la seconda richiesta dell'ambito, la numero 4, che ha una superficie di 1126 metri quadrati, ha sempre le medesime condizioni, quindi anche questa è stata trasformata a zona verde privato vincolato, e anche la terza area, quella situata diciamo più a nord della zona C2. Quindi queste 3 aree verranno private della loro potenzialità edificatoria e rimarranno zona a verde privato vincolato. L'ultima richiesta è situata in via Trento sempre in una zona C2 7B. Anche in questo caso, non essendo in adiacenza di zona agricola ed essendo in un ambito urbanizzato, si è pensato di trasformare questi 3084 metri quadrati in zona a verde privato vincolato. Riassumendo, delle 6 richieste ne sono state accolte 5, di cui 4 che erano in zona C2, sono state modificate in verde privato vincolato per una superficie in riduzione complessiva di 5101 metri quadrati e la prima è stata trasformata globalmente in zona E3. Le modifiche di queste zone non coinvolgono le aree a servizio o aree che sono interessate da particolari programmi, accordi o indirizzi strategici, né nel PRG né nel Pat e quindi non abbiamo deciso di accogliere queste 5 osservazioni. Spero di essere stato abbastanza sintetico e efficace.

PRESIDENTE:

Grazie, architetto ma in ogni caso adesso se i colleghi avranno delle richieste gliele rivolgeranno e lei sicuramente risponderà. Io, c'è altro da...sì. No perché magari se oscuriamo... I colleghi hanno delle domande, degli interventi? Consigliere Bortolato.

CONSIGLIERE BORTOLATO:

Sì, grazie. Volevo capire bene sull'area numero 2, quella che è stata giudicata non pertinente, o meglio, ho capito perché non è stata giudicata pertinente, in quanto si andava a fare una richiesta diversa rispetto a quello che è il succo della legge della variante verde. Però avete riportato alla tavola 4 del Pat adottato, trasformabilità, dove il fabbricato è tutto in rosso, cioè tutto identificato come edificio di valore monumentale storico testimoniale mentre, mi sono guardato anche la Tavola dei Vincoli, ed è vincolata invece, è segnato quindi in rosso, solamente la porzione storica e tra l'altro così come indicato nel vincolo, quello della sovrintendenza. Forse il committente, il signore, qui avrà sbagliato i tempi nel senso che probabilmente doveva presentare un'osservazione al Pat per fare una richiesta del genere. Però ecco, la mia domanda è: in fase di PI si può sistemare un'incongruenza del genere? Quello che trovo strano è che le stalle, la parte rustica abbiano un grado di protezione 1 quando si tratta di un fabbricato... Io lo conosco perché hanno lì una macelleria, si vede. Si tratta di un fabbricato veramente senza valore storico testimoniale. Addirittura con copertura in eternit. Questa è una domanda che forse va al di là della variante verde. Nel PI si può sistemare una cosa del genere, domanda? Perché secondo me c'è un'incongruenza tra la Tavola dei Vincoli e la tavola 4 su questo edificio. Tavola 4 che mi dice che il vincolo c'è solo in una porzione del fabbricato e invece, si tavola dei vincoli, invece tavola 4 me lo vincola tutto. Scusate se vado un po' in confusione però spero abbiate capito.

PRESIDENTE:

Architetto, prego.

ARCHITETTO ZOCCARATO:

Prima del PI, visto che voi avete una Pat adottato e non ancora approvato, secondo me è possibile aggiustare questo probabile, adesso non voglio mettere le mani troppo avanti, però questo probabile errore di trasposizione cartografica con un'osservazione o tecnica o di privato al Piano di Assetto del Territorio adottato, così da sistemare prima del Piano degli Interventi. Perché comunque se vediamo le cartografie, quelle che abbiamo riportato, anche del vincolo storico e anche della tavola dei vincoli sugli edifici, si vede chiaramente che non è tutto l'ambito. Tutto l'edificato. Spero di aver risposto.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Possiamo mettere ai voti, allora? Ci sono dichiarazioni di voto? Va bene. Allora se non ci sono altri interventi, favorevoli alla proposta di cui al punto 10 all'Ordine del Giorno "Adozione varianti al PRG numero 97, variante verde bandi 2017/2018 per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge regionale 4/2015". Favorevoli? Tutta la maggioranza. E anche la Consigliera Manes. Contrari? Nessuno. Astenuti? I Consiglieri Bortolato e Severoni. Il Consiglio approva per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tutta la maggioranza oltre alla Consigliera Manes. Contrari? Nessuno. Astenuti? I Consiglieri Bortolato e Severoni. Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

OGGETTO: Adozione variante al P.R.G. n. 97 "Variante Verde bandi 2017 e 2018" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di Mogliano Veneto è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R.V. n. 317 del 27.01.1993 ed efficace a far data dal 27.03.1993;

che il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato, in data 16 marzo 2015, la Legge Regionale n. 4/2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", pubblicata sul BURV n. 27 del 20.03.2015 e è entrata in vigore in data 04.04.2015;

che tale legge regionale all'art. 7 "varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" prevede la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dello strumento urbanistico vigente;

che le varianti conseguenti all'applicazione di tali disposizioni non influiscono sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU);

che l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento di formazione delle varianti in oggetto predisponendo l'avviso alla cittadinanza ed il relativo fac-simile dell'istanza per la retrocessione delle aree da edificabili ad agricole;

che l'avviso alla cittadinanza per il bando 2017 prot. 32610 del 25.09.2017 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet a far data dal 25.09.2016 per 60 giorni consecutivi;

che entro il termine fissato sono pervenute n. 6 istanze al protocollo generale

- Artuso Armando con nota prot. 33635 del 02.10.2017;
- Fantin Gabriella e figlie con nota prot. 35502 del 16.10.2017;
- Fantin Giacinto, Fantin Gabriella e figlie con nota prot. 35505 del 16.10.2017
- Michielan Angelo con nota prot. 36917 del 26.10.2017;
- Baldassa Ennio e Tesser Gabriella con prot. 38123 del 06.11.2017;
- Siebezzi Francesco e Grotta M. Elena con nota prot. 40595 del 23.11.2017

che l'avviso alla cittadinanza per il bando 2018 prot. 3926 del 31.01.2018 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet a far data dal 01.02.2018 per 60 giorni consecutivi;

che entro il termine fissato per il bando 2018 non sono pervenute istanze al protocollo generale;

che l'Amministrazione Comunale, per questa proposta di Variante Verde, ha ritenuto di avvalersi della professionalità della Società Agri.Te.Co sc. con sede legale a Marghera;

che pertanto con Determinazione Dirigenziale n. 294 del 20.04.2018 si è provveduto ad affidare l'incarico di redazione della Variante Verde al PRG alla Società Agri.Te.Co sc per un importo netto

di € 3.500,00.= oltre a IVA;

che la società Agri.Te.Co sc con nota prot. 19250 del 4.06.2018 ha trasmesso n. 3 copie cartacee e n. 3 copie digitali della Variante Verde al PRG, così composta:

Relazione Tecnica;
Norme Tecniche di attuazione;
Asseverazione di compatibilità idraulica;
Rapporto Ambientale preliminare.
Dichiarazione All. E DGR 2299/2014
Relazione allegata alla Dichiarazione All. E DGR 2299/2014

che l'argomento è stato trattato in 2a Commissione Consiliare Territorio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità contabile;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno escono dall'aula i Consiglieri Fazzello Domenica e Michielan Martino (13 presenti).

Avendo la votazione, espressa nelle forme di legge, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 13
VOTANTI	n. 11
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	n. 0
ASTENUTI	n. 2 (Consiglieri Bortolato e Severoni)

DELIBERA

1. Di adottare ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 4/2015 e dei commi 6 e 7 dell'art. 50 della L.R. 61/1985 la Variante parziale al PRG n. 97 “ Variante Verde bandi 2017 e 2018 per la riclassificazione di aree edificabili” redatta dalla società Agri.Te.Co sc e composta dai seguenti elaborati allegati alla delibera:

Relazione Tecnica;
Norme Tecniche di attuazione;
Asseverazione di compatibilità idraulica;
Rapporto Ambientale preliminare.
Dichiarazione All. E DGR 2299/2014
Relazione allegata alla Dichiarazione All. E DGR 2299/2014

2. Di dare mandato al Servizio Pianificazione di disporre eventuali correzioni che si rendessero necessarie per errori materiali successivamente accertati in merito agli

elaborati riferiti alla Variante al P.R.G.;

3. Di depositare la presente Variante Parziale al PRG n. 97 a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la Segreteria Generale del Comune e la segreteria della Provincia di Treviso e di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'Albo del Comune e della Provincia e di manifesti ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/04 e s.m.i.;
4. Di dare atto dell'avvenuta preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della Variante al PRG in oggetto ai sensi dell'art. 39, comma 1 – lettera b) del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
5. Di trasmettere la presente variante all'Ulss n. 2 ed al Genio Civile di Treviso per i pareri di competenza;
6. Di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 13
VOTANTI	n. 11
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	n. 0
ASTENUTI	n. 2 (Consiglieri Bortolato e Severoni)

OGGETTO: Adozione variante al P.R.G. n. 97 "Variante Verde bandi 2017 e 2018" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dirigente **Arch. Salvina Sist** del Comune di Mogliano Veneto;

Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio **Pianificazione** da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 22 giugno 2018

**Il Dirigente di Settore
Arch. Salvina Sist**

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Adozione variante al P.R.G. n. 97 "Variante Verde bandi 2017 e 2018" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dott.ssa Rita Corbanese nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo contabile della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 17 luglio 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita Corbanese

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Coluccia Sandra

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Greggio Luisa

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GREGGIO LUISA

CODICE FISCALE: IT:GRGLSU65R41L565J

DATA FIRMA: 01/08/2018 11:09:13

IMPRONTA: 38336438336333346139333363343338376161626632666236363463323037616463303538353261